

Provincia di Vercelli

**Istanza in data 10/02/2018 del Comune di Fobello per concessione ad uso energetico con sfruttamento delle portate già concesse al CORDAR Valsesia per uso potabile**

Determinazione Dirigenziale n. 206 del 25/03/2019

DETERMINA

- 1) Di approvare il Disciplinare di concessione riguardante la derivazione d'acqua in oggetto e i relativi allegati, costituente parte integrante della Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli;
- 2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al Comune di Fobello con sede legale a Fobello (VC), in Via Roma n. 28, C.F. 82001210028, la concessione di derivazione d'acqua in corso parziale per una quantità di litri al secondo 11,00 (undici/00) massimi, litri al secondo 7,76 (sette/76) medi, cui corrisponde un volume annuo massimo di 244.719 (duecentoquarantaquattromilasettecentodiciannove/00) mc annui, dalla sorgente dell'Alpe Pertugio, in Comune di Fobello (VC), per uso energetico e precisamente per la produzione di 40,39 Kw di potenza nominale media annua;
- 3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni 30 (Trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del decreto di concessione, rimane comunque subordinata, dal punto di vista della durata, ai termini stabiliti nel provvedimento di concessione della derivazione principale rilasciata alla Società CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. con D. D. prot. n. 3095 in data 28/11/2013 e subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare, previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R e s.m.i., il quale sarà aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, detto canone sarà dovuto anche qualora l'utente non faccia o non possa far uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia;
- 4) Di stabilire che il concessionario dovrà rispettare le prescrizioni rappresentate da tutti gli Enti di cui in premessa e indicate nel Disciplinare sottoscritto in data 19/03/2019 e nei relativi allegati;
- 5) Di stabilire che il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte la prima annualità di canone entro quarantacinque giorni dalla data dell'apposita richiesta di versamento formulata dall'Amministrazione competente. Per le annualità successive il canone annuo sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia;
- 6) Di stabilire che il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora dall'attività di monitoraggio ambientale effettuata nell'ambito della fase di attuazione degli strumenti di pianificazione citati in premessa risultasse uno stato ambientale del corso d'acqua nel tratto interessato dal prelievo che potrebbe compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- 7) Di stabilire infine che saranno a carico del concessionario, tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie delle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla

concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico;

8) Di comunicare al concessionario l'avvenuto rilascio del presente provvedimento;

9) Di pubblicare l'estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

10) Di aggiornare il catasto delle derivazioni idriche.

Eventuali ricorsi avverso alla presente determinazione dirigenziale dovranno essere proposti, da parte dei soggetti legittimati, al Tribunale competente e notificati, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

**IL DIRIGENTE**

(Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO)